



CALTANISSETTA: FINE DELLE APPLICAZIONI SELVAGGE

, 15/01/2011

Un anno fa questa O.S. aveva rilevato che nel distretto della Corte di Appello di Caltanissetta, le applicazioni in altra sede, del personale amministrativo non seguivano le procedure previste dall'accordo del 27.03.2007.

Constatato che l'Amministrazione periferica e centrale aveva disatteso il rispetto delle regole, dimostrando un certo fastidio nei confronti di chi fa autentico Sindacato, USB ha rimesso la faccenda nella mani della magistratura nissena, ottenendo –a fine luglio di quest'anno- un'ordinanza che riconosceva il comportamento antisindacale e disponendo la rimozione dello stesso.

Successivamente l'Avvocatura dello Stato ha interposto opposizione avverso l'ordinanza predetta, asserendo l'infondatezza delle nostre ragioni giacché – a suo dire- il comportamento tenuto dall'Amministrazione sarebbe stato corretto. USB, al fine di garantire l'applicazione delle regole in qualunque posto di lavoro, si è costituita in giudizio.

L'esito: conferma con sentenza dell'ordinanza del giudice di prime cure, conferma delle nostre ragioni e condanna dell'Amministrazione al pagamento di una somma di 2.000 euro, oltre IVA e CPA.

Questa sentenza dimostra inequivocabilmente:

L'esistenza di magistrati sereni nel giudizio, nonostante la “caratura” della **controparte**;

La necessità della presenza in ogni posto di lavoro della nostra Organizzazione Sindacale per garantire la parità di trattamento dei lavoratori ed il rispetto della dignità e delle regole;

Il fallimento della politica -applicata dalla sede centrale a quella più periferica- dell'Amministrazione che detta le regole e del sindacato o del sindacalista di "conforto" che, in cambio di qualche piccolo favore, danneggia la pluralità dei lavoratori gettandoli nello sconforto e svendendo la loro dignità.

La USB intende far rispettare le regole a quest'amministrazione, per rompere ogni legame clientelare a vantaggio di quei pochi, che per il loro tornaconto personale, intaccano ogni giorno le speranze e i diritti di tanti altri colleghi.

In questo particolare momento dove attacchi quotidiani vengono sferrati a danno dei lavoratori grazie al comportamento concertativo o collaborazionista di taluni sindacati o sindacalisti, occorre che tutti i lavoratori diano forza a chi crede che la serietà di un Sindacato come il nostro sia il migliore investimento per tutelare dignità, salario e diritti.

Difendi i tuoi diritti, passa a RdB/USB